TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab Edizione del 24 gennaio 2014 Anno III Numero III
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Contratto nazionale del Turismo Siglato l'accordo con Federalberghi e Faita. I commenti dei segretari Pierangelo Raineri e Giovanni Pirulli

«Una scelta importantissima, accelerata in vista dell'Expo»

Il turismo pilastro portante dell'economia italiana offre un contributo decisivo alla produzione della ricchezza nazionale, allo sviluppo dell'occupazione ed all'attivo della bilancia valutaria. Il valore aggiunto delle attività connesse al turismo è pari a circa 83 miliardi di euro. I consumi turistici interni ammontano a 114 miliardi di euro, gli esercizi ricettivi italiani ospitano ogni anno 375 milioni di pernottamenti ed offrono lavoro a circa un milione e 500mila addetti. Sono queste le importanti cifre a fondamento dell'accordo di rinnovo del contratto nazionale del turismo siglato nella notte del 18 gennaio dopo tre giornate di confronto tra le organizzazioni sindacali Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uiltucs e le associazioni datoriali Federalberghi e Faita aderenti alla Confcommercio e rappresentative dei settori ricettivi alberghiero, dei villaggi vacanza e dei camping. Aumento economico, rafforzamento delle relazioni sindacali, rilancio del livello decentrato aziendale e territoriale, flessibilità contrattata, stagionalità e consolidamento del welfare e della bilateralità finalizzato anche alla riqualificazione del settore: sono questi i punti cardine dell'accordo che avrà una durata eccezionale di 40 mesi a partire dal 1° maggio 2013 fino al 31 agosto 2016.



«*Per la Fisascat è stata una scelta importantissima quella di rinnovare il contratto del turismo* - ha commentato il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri - *perché tra poco inizierà la stagione 2014 e ci accingiamo anche ad un grande evento in Italia che è l'Expo quindi il settore del Turismo sarà uno dei perni fondamentali. Senza uno strumento contrattuale non sarebbe stato possibile presentarci*». «*La positività di questo accordo sta anche nei contenuti*» spiega il segretario generale aggiunto, Giovanni Pirulli - *E' migliorata la contrattazione di secondo livello, riconosciuto un salario adeguato ai tempi ed è stata conferita una flessibilità utilizzabile dalle imprese, ma remunerata ai lavoratori, che, da un certo punto in poi, sarà contrattata per sfruttare le opportunità dell'Expo*».



Terziario, distribuzione e servizi: proposta Fisascat per rilancio livello decentrato, flessibilità e bilateralità

Proseguono con Federdistribuzione e Confcommercio le trattative per il rinnovo del contratto nazionale del Terziario della Distribuzione e Servizi. Per il 2014 crescita a ritmi molto lenti, ulteriore calo dei consumi e pressione fiscale record. Sono queste le premesse ai negoziati per il rinnovo del contratto di settori che inevitabilmente continuano a risentire degli effetti della recessione ancora in atto. Rispetto ai temi proposti da Federdistribuzione, che sostanzialmente chiede un recupero della produttività e della redditività delle attraverso un maggiore ricorso alla flessibilità, la Fisascat ha ribadito che il rinnovo dovrà comunque prevedere un rilancio del secondo livello di contrattazione, il consolidamento del welfare e della bilateralità di settore ed un aumento economico dignitoso.
Anche al tavolo Confcommercio si è palesato lo stato di sofferenza in cui versa il settore. La federazione della Cisl si è detta comunque pronta ad affrontare queste emergenze attraverso una flessibilità contrattata, ma comunque finalizzata al mantenimento occupazionale senza rinunciare ad importanti condizioni contrattuali quali: un congruo aumento economico, il rafforzamento del welfare contrattuale e del sistema della bilateralità.

Studi professionali, primi passi verso il nuovo contratto

Trattative per il rinnovo del contratto anche per gli studi professionali, settore che occupa oltre un milione di dipendenti, prevalentemente donne, ed oltre 400.000 praticanti e stagisti. La Fisascat, nel corso del primo incontro con Confprofessioni, ha proposto una rivisitazione della normativa sulla classificazione del personale che includa anche le figure professionali entrate a pieno titolo nella sfera di applicazione del contratto a cominciare dal personale addetto al recupero crediti, dei laboratori di analisi e di coloro che svolgono un ruolo autonomi. In relazione alla bilateralità la richiesta della categoria è quella di aumentare il finanziamento all'Ebipro anche in previsione della possibile costituzione di un Fondo di Solidarietà Bilaterale qualora intervenisse una grave crisi aziendale.

Appalti pulizie nelle scuole aperto il tavolo ministeriale

Si è svolto al Ministero dell'Istruzione la prima riunione del tavolo interministeriale per risolvere la complicata vertenza che ha coinvolto i 24.000 addetti ex Lsu dei servizi in appalto di pulizia delle scuole per i quali la Legge di Stabilità ha garantito la copertura economica solo fino al 28 febbraio 2014. Risorse comunque non sufficienti per i sindacati che chiedono di raggiungere i 480 milioni di euro necessari per garantire la continuità occupazionale ed il mantenimento del reddito degli addetti del comparto con la possibilità di prevedere anche una ulteriore proroga degli appalti in essere almeno fino al 30 giugno 2014. Il tavolo interministeriale sarà riconvocato già nei prossimi giorniper l'individuazione di una soluzione definitiva entro il 31 gennaio.

news

Natuzzi, aziende pronte ad investire

Gruppo Natuzzi: dopo l'intesa per il salvataggio dei 1726 lavoratori dell' azienda leader nella costruzione dei divani siglato nel mese di ottobre dello scorso anno i sindacati di categoria, l'azienda ed i rappresentanti delle regioni coinvolte si sono incontrati al ministero dello Sviluppo Economico per monitorare l'applicazione dell'accordo che nel merito prevede il rientro in Italia delle produzioni de localizzate in Romania e la ricollocazione di complessivi 900 lavoratori nelle newco di futura costituzione. Le parti rimangono in attesa della presentazione del business plan di alcune aziende dei settori del legno, arredo, metalmeccanico ed agroalimentare che hanno manifestato l'interesse ad investire. Nel corso della cabina di regia l'azienda ha confermato la volontà di concordare le iniziative di formazione dei lavoratori ai quali è stata prorogata per un anno la cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione aziendale. Le parti torneranno ad incontrarsi il 14 febbraio.

Dai territori, Bologna e Palermo

A Bologna la Fisascat dell'area metropolitana ha proclamato un pacchetto di 16 ore di sciopero contro la minaccia di smembramento del servizio di prenotazione e consulenza elettronica della sanità, il CUP 2000. Non solo. Su Facebook ha creato un social group dal titolo "Giù le mani dal CUP". Malgara Cappelli, segretaria della Fisascat-Cisl di Bologna, l'unica sigla che sta guidando la protesta, ha invitato «tutti coloro che ritengono si debba aprire un confronto con la cittadinanza sul futuro di Cup 2000 e del sistema sanitario bolognese e regionale, a condividere e diffondere la pagina e cliccare su 'mi piace'». «È necessario che non cali il sipario e che di Cup 2000 e dei suoi 600 lavoratori si parli» commenta il segretario. E in una nota ribadisce che «il futuro piano di sviluppo di Cup 2000 non convince e pertanto non è possibile, così com'è, condividerlo».
A Palermo, invece, sciopero e sit-in contro il piano di Acqua Marcia Turismo che vuole chiudere un albergo storico e di classe in Sicilia, licenziare dipendenti ed esternalizzare i servizi. Acqua Marcia ha richiesto all'Ufficio Regionale del Lavoro essere convocata assieme alle organizzazioni sindacali per proseguire nella trattativa sul piano di ristrutturazione. La società versa in gravi difficoltà finanziarie tanto da aver fatto ricorso alla richiesta di un concordato preventivo. La Fisascat ha dichiarato di essere contraria alle proposte del gruppo. Per Mimma Calabrò, segretario generale Fisascat Cisl della Sicilia, «arrivare ad un accordo che segua le linee della proposta di Acqua Marcia appare davvero improbabile. Siamo assolutamente contrari alle proposte del Gruppo:avrebbero ricadute devastanti sui livelli occupazionali. E' per tale ragione che si è organizzato lo sciopero permanente con sit in davanti al Grand Hotel delle Palme e all'Hotel Excelsior con l'auspicio che si possa giungere ad una soluzione positiva della vertenza nell'interesse dei lavoratori».

Unipol ASSICURAZIONI
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

Il videonotiziario sindacale del terziario, turismo e servizi è consultabile sul web agli indirizzi www.tglab.it e www.fisascat.it. Sui siti è inoltre possibile accedere on demand a tutte le notizie di approfondimento, all'archivio storico, e ai servizi di consulenza offerti dalla Fisascat Cisl

